



CULTURA CREA

Lucca - 14 OTTOBRE 2016

LuBeC 2016

Vittorio Fresa - Invitalia



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Programma Operativo Nazionale
Cultura e Sviluppo
FESR 2014-2020



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

INVITALIA



CULTURA CREA

Invitalia

Agisce su mandato del Governo per accrescere la **competitività dell'Italia**, in particolare del Mezzogiorno, e per sostenere i settori strategici per lo sviluppo.

I nostri obiettivi sono:

- **sostenere la crescita del sistema produttivo** attraverso la gestione di incentivi alle imprese
- **valorizzare le potenzialità dei territori** supportando le amministrazioni centrali e locali
- **favorire l'attrazione degli investimenti esteri.**



Obiettivi del PON Cultura e Sviluppo

Superamento delle condizioni di sottoutilizzo delle risorse culturali nelle Regioni meno sviluppate puntando a:

- aumentare l'**attrattività**
- determinare flussi più consistenti di **domanda turistica** e di **fruizione culturale** di qualità
- sostenere e promuovere il **l'insediamento e il rafforzamento** di attività nella filiera delle imprese culturali.

La dotazione finanziaria complessiva è pari a € 490.933.334

- di cui FESR € 368.200.000
- di cui Fondi Nazionali € 122.733.33.



I 3 Pilastri Tematici

- **Asse I – rafforzamento delle dotazioni culturali (OT6):**
valorizzazione del patrimonio culturale (attrattori) di rilevanza strategica nazionale, nell'ottica della loro tutela e salvaguardia
- **Asse II – attivazione dei potenziali territoriali di sviluppo legati alla cultura (OT3):** promozione e sviluppo dei servizi e delle attività correlate alla fruizione del patrimonio culturale (attrattori) sostenendo lo sviluppo economico e la competitività dei territori coinvolti
- **Asse III – assistenza tecnica (AT):** gestione del programma e miglioramento delle capacità operative dei soggetti impegnati nell'attuazione del PON



CULTURA CREA

Linee di intervento - PON cultura e sviluppo 2014-2020 Asse II



“Nuove Imprese dell’industria culturale”

Per la nascita di nuove imprese di micro, piccola e media dimensione della filiera culturale e creativa

Dotazione finanziaria € /MLN 41,7



“Imprese dell’industria culturale e turistica”

Per la crescita e l’integrazione delle micro, piccole e medie imprese della filiera culturale, creativa, dello spettacolo e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici.

Dotazione finanziaria € /MLN 37,8



“Terzo settore nell’industria culturale”

Per sostenere la collaborazione e l’integrazione delle imprese ed altri soggetti del terzo settore nelle attività collegate alla gestione di beni, ai servizi ed alle attività culturali, anche favorendo forme di gestione integrata.

Dotazione finanziaria € /MLN 27,4



Nuove imprese dell'industria culturale (1/2)

A chi si rivolge

- Imprese dell'industria culturale costituite negli ultimi **36 mesi**, comprese le cooperative
- Team di persone fisiche, che vogliono costituire una impresa, purché la costituzione avvenga entro **30 giorni** dalla comunicazione di ammissione alle agevolazioni.

Cosa si può fare

programmi di investimento fino a **400.000 euro** che prevedono la creazione o l'introduzione di innovazioni di processo, di prodotto o servizio, organizzative, di mercato, in una delle seguenti aree:

- **economia della conoscenza**
- **economia della conservazione**
- **economia della fruizione**
- **economia della gestione**



Nuove imprese dell'industria culturale (2/2)

Agevolazioni

- finanziamento agevolato senza interessi (pari al **40%** delle spese ammissibili)
- contributo a fondo perduto (pari al **40%** delle spese ammissibili)

a copertura di non più dell'**80%** delle spese ammissibili

Localizzazione

L'unità produttiva dovrà essere ubicata nelle regioni **Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia**



Imprese dell'industria culturale e turistica (1/2)

A chi si rivolge

Imprese costituite in forma societaria da non meno di **36 mesi**, incluse le cooperative con programmi di investimento nei settori dell'industria culturale, turistica, creativa, dello spettacolo e dei prodotti tipici locali

Cosa si può fare

programmi di investimento fino a **500.000 euro** realizzati in una o più delle seguenti aree di intervento:

- **fruizione turistica e culturale attrattori**
- **promozione e comunicazione**
- **recupero e valorizzazione**



Imprese dell'industria culturale e turistica (2/2)

Agevolazioni

- finanziamento agevolato senza interessi (pari al **60%** delle spese ammissibili)
- contributo a fondo perduto (pari al **20%** delle spese ammissibili)

a copertura di non più dell'**80%** delle spese ammissibili

Localizzazione

L'unità produttiva dovrà essere ubicata nei Comuni delle Regioni **Basilicata, Calabria, Campania e Puglia** inseriti nell'elenco delle aree di attrazione culturale



Terzo settore nell'industria culturale (1/2)

A chi si rivolge

Imprese sociali - comprese le cooperative - e ONLUS con programmi di investimento in attività collegate alla gestione di beni, ai servizi ed alle attività culturali anche favorendo forme di gestione integrata.

Cosa si può fare

programmi di investimento fino a **400.000 euro** inseriti in una o più delle seguenti aree:

- attività collegate alla **gestione degli attrattori**
- attività collegate alla **fruizione degli attrattori**
- attività di **animazione e partecipazione culturale**



Terzo settore nell'industria culturale (2/2)

Agevolazioni

- contributo a fondo perduto (pari all'**80%** delle spese ammissibili)

Localizzazione

L'unità produttiva dovrà essere ubicata nei Comuni delle Regioni **Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia** inseriti nell'elenco delle aree di attrazione culturale



Come presentare la domanda

- La domanda di agevolazioni si presenta tramite un form da compilare via web che contiene informazioni di tipo anagrafico, al quale bisogna allegare (*upload*) il business plan (secondo il format presente sulla piattaforma).
- La domanda può essere presentata esclusivamente online, attraverso il sito www.culturacreativa.beniculturali.it
- La misura verrà gestita dall'Agenzia fino a esaurimento delle risorse disponibili e l'istruttoria delle domande presentate seguirà l'ordine cronologico di arrivo.



Accesso alle agevolazioni



Anagrafica impresa	Compagnie sociale	Anagrafica Programma	Anagrafica contatto	Stampa ed invio della domanda
Dati anagrafici dell'impresa				
Denominazione impresa	<input type="text"/>			
Forma giuridica	<input type="text" value="v"/>	Dimensione aziendale PMI	<input type="text" value="v"/>	
Codice Fiscale	<input type="text"/>	Partita IVA	<input type="text"/>	
Data costituzione	<input type="text"/>	Capitale sociale	<input type="text"/>	
Sede CCIAA	<input type="text"/>	Data iscrizione CCIAA	<input type="text"/>	
Sede Legale				
Nazione di residenza	<input type="text" value="v"/>	Comune	<input type="text"/>	
C.A.P.	<input type="text"/>	Tipologia indirizzo	<input type="text" value="v"/>	
Indirizzo	<input type="text"/>	Numero civico	<input type="text"/>	



Spese ammissibili

Spese di Investimento

- macchinari, impianti, attrezzature, arredi e mezzi mobili
- beni immateriali ad utilità pluriennale (programmi informatici, brevetti, licenze e marchi, certificazioni, know how e conoscenze tecniche, anche non brevettate)

Spese di Gestione

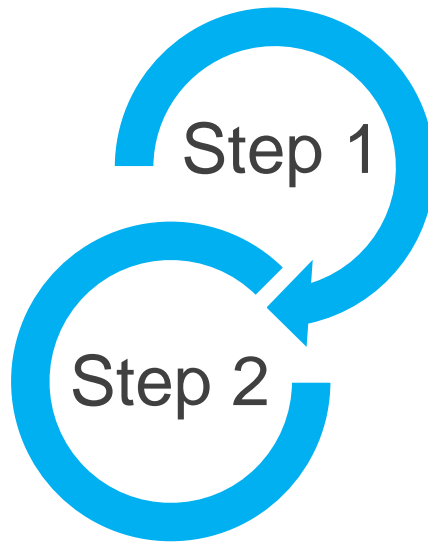
- personale interno qualificato del soggetto beneficiario
- servizi per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)
- consulenze esterne specialistiche prestate da Università e Centri di ricerca pubblici o da imprese e persone fisiche dotate di documentate competenze in materia



La valutazione del business plan

La valutazione si conclude entro **60 giorni** dalla data di presentazione della domanda di agevolazione completa di tutta la documentazione richiesta.

La valutazione prevede:



verifica della sussistenza dei requisiti formali

valutazione di merito del business plan



Criteria di valutazione

- Adeguatezza e coerenza delle competenze dei soci rispetto al progetto proposto
- Innovatività dell'idea in riferimento ad introduzione di nuovi prodotti/servizi, con particolare attenzione agli aspetti creativi e culturali o di soluzioni organizzative e produttive
- Impatto del progetto e ricaduta sul territorio in termini di rafforzamento e ampliamento della domanda culturale, di incremento occupazionale, di aggregazioni e collaborazione tra imprese, di sostenibilità ambientale e di riflessi positivi su altri settori contigui.
- Potenzialità del mercato di riferimento, del posizionamento strategico e coerenza delle strategie di marketing
- Sostenibilità economico finanziaria dell'iniziativa

La valutazione prevede diversi livelli di approfondimento in relazione alle linee di intervento.



Concessione delle Agevolazioni

- Le agevolazioni sono erogate sulla base di un **contratto di finanziamento** appositamente stipulato tra Invitalia e il soggetto beneficiario, entro **60 giorni** dalla data della comunicazione di ammissione.
- Nel caso delle *imprese costituenti*, il citato termine decorre dalla data di ricezione della documentazione trasmessa dalla nuova impresa atta a comprovare l'avvenuta costituzione dell'impresa, e la rispondenza del soggetto beneficiario ai soggetti ammessi alle agevolazioni.



Come funzionano le erogazioni

- Si possono effettuare **quattro** richieste di erogazione (SAL), comprensive dell'anticipazione e del SAL a saldo
- Ultimo SAL a saldo, non può essere inferiore al **20%** dei costi ammissibili

Le imprese beneficiarie, **limitatamente alle spese di investimento**, possono ricevere le erogazioni:

- a) sulla base di **fatture d'acquisto non quietanzate**
- b) sulla base di **fatture d'acquisto quietanzate**, con eventuale richiesta di erogazione della prima quota a titolo di anticipazione



CULTURA CREA

Le azioni di informazione ed accompagnamento

- Sito web
- Contact center (numero azzurro 848.886886 + info@invitalia.it)
- Workshop territoriali
- Webinar
- Incontri one-to-one territoriali

www.invitalia.it

www.beniculturali.it